



Gianandrea De Bernardis (Imago)

TeamSystem cresce ancora Suoi i software di Zeronove

Acquisito l'80% dell'azienda attiva nei programmi gestionali per Pmi

A PAG. 4

TeamSystem compra i software di Zeronove

La società di De Bernardis acquisisce l'80% del gruppo bolognese. In piedi l'ipotesi Ipo

VITTORIO CARLINI

TeamSystem continua nella sua politica di crescita. Secondo quanto risulta a *F&M*, l'azienda guidata da Gianandrea De Bernardis, leader in Italia nei software gestionali per studi professionali e pmi, avrebbe acquisito l'80% del gruppo Zeronove. Si tratta di un chiaro passo finalizzato a rafforzare la propria presenza in un comparto, quello dei sistemi *Erp* (*Enterprise resource planning*) e di gestione della contabilità e pagamenti, caratterizzata da buone potenzialità di crescita. Zeronove, infatti, può contare su circa 6mila clienti, soprattutto del Centro-Nord Italia, distribuiti in diverse aree merceologiche: dal manifatturiero all'automotive; dal commercio al *finance* fino al tessile e ai trasporti. De Bernardis, d'altra parte, si aspetta un buon impulso ai conti della propria azienda: Zeronove nel 2004 (ultimo dato disponibile) ha messo a segno una crescita del giro d'affari attorno 20 per cento. L'operazione di finanza

straordinaria, peraltro, segue di pochi giorni un importante accordo realizzato con Microsoft. L'azienda italiana (attraverso la propria divisione LexTeam, dedicata al business nel mercato degli studi legali) e il colosso hi-tech americano lavoreranno insieme per raggiungere una maggiore integrazione tra i rispettivi programmi: il pacchetto Microsoft Office e Lextel, il software distribuito da TeamSystem. Un'intesa che permetterà alla società di De Bernardis di cavalcare con maggiore facilità il boom informatico legato al mondo delle carte bollate. Non va dimenticato infatti che il processo telematico, oggi in via di sperimentazione, dovrebbe diventare obbligatorio nel giro di due anni. E sullo sfondo, rimane per TeamSystem l'obiettivo della quotazione in Borsa. Dopo la rinuncia nel 2004 la società, che vede nel suo capitale la presenza del fondo americano Bain Capital, sembra non avere abbandonato il progetto di quotazione. Proprio lo shopping di questi giorni ne sarebbe l'indizio.